

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Il MOCI partecipa al coordinamento diocesano emergenza sbarchi e collabora con le Istituzioni pubbliche preposte per accogliere i migranti clandestini che sbarcano sulle coste della Calabria, ed in particolare nella provincia di Reggio Calabria.

I nostri volontari ge-

stiscono anche il Centro di raccolta indumenti allestito dalla Diocesi presso la Parrocchia di San Gaetano Catanoso di Reggio Calabria.

Nell'ambito del Progetto Servizio Civile "AltreMenti...per un Mondo Altro II" sono stati selezionati e avviati al servizio nove volontari, tre nella

città di Reggio Calabria e sei nella città di Cosenza, che hanno organizzato le seguenti attività:

1. Campi estivi al mare e in montagna.
2. Corso di informatica generale.
3. Gestione di un internet social point,
4. Servizio di sportello informativo e di disbrigo pratiche
5. Sportello legale.
6. Servizio di dopo scuola.
7. Laboratori educativi.
8. Laboratori ludico creativi e uscite didattiche.



9. Accompagnamento scolastico.
10. Sostegno alla genitorialità.
11. Distribuzione di indumenti usati.
12. Distribuzione di aiuti alimentari.
13. Assistenza sanitaria.
14. Mercatino dell'usato solidale.



UNA SOLA FAMIGLIA UMANA

Il tema della campagna di Caritas Internationalis, lanciato da Papa Francesco con un video messaggio ONE HUMAN FAMILY, è stato oggetto di riflessione durante i numerosi incontri nelle scuole e nelle parrocchie di Reggio Calabria.

"Invito tutte le istituzioni del mondo, tutta la Chiesa e ognuno di noi - ha detto Papa Francesco - come una sola famiglia umana, a dare voce a tutte le persone che soffrono silenziosamente la fame, affinché questa voce diventi un rug-

gito in grado di scuotere il mondo.

Questa campagna vuole anche essere un invito a tutti noi a diventare più consapevoli delle nostre scelte alimentari, che spesso comportano lo spreco di cibo e un cattivo uso delle risorse a nostra disposizione. E' anche un'esortazione - ha continuato il Papa - a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi - vicino o lontano che sia - la fame la soffre sulla propria pelle"

Il 14 ottobre è stato realizzato un convegno in collaborazione con la Caritas Diocesana Cosenza-Bisignano e il Centro Missionario Diocesano, presso il Seminario arcivescovile cosentino, a Rende

(CS), al quale hanno partecipato Don Bruno Di Domenico, Direttore Caritas Diocesana, Fabrizio Cavalletti, responsabile dell'Ufficio Africa di Caritas Italiana, Santo Caserta, Presidente Mo.C.I., e rappresentanti di pratiche locali di tutela del diritto al cibo: Emanuela Pascuzzi della Bottega del Commercio Equo e Solidale OTRA VEZ (CS), Giuliana Scofano della

Cooperativa Sociale IL SE-GNO (CS) e Leonard Muia Ndambuki (Kenya) dell'Ong Mo.C.I. E' stato presente l'Arcivescovo Mons. Salvatore Nunnari.

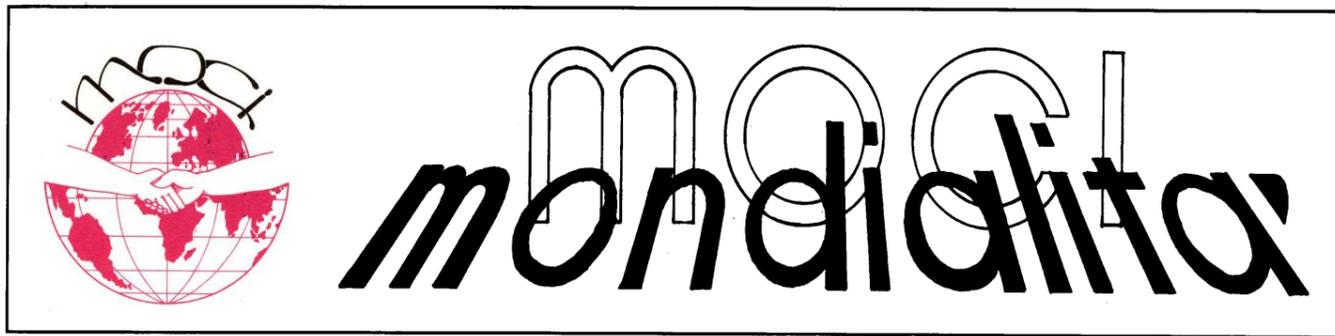


- Il tuo 5x1000 per combattere la povertà.
- Con la prossima dichiarazione dei redditi puoi fare del bene senza spendere soldi. Il 5 per mille delle imposte dovute allo Stato potrà essere destinato alle ONG come MOCI.

Chi ne beneficerà saranno uomini, donne e soprattutto bambini che vivono nei Paesi più poveri del mondo dove siamo presenti con i nostri progetti.

SCRIVI NELLA SCHEDA IL CODICE FISCALE DEL MOCI

92004220809



Anno XXIX N. 1

Direttore: SANTO CASERTA - Autorizzazione Tribunale di Reggio Calabria N.4/1987 - Sede: MO.C.I. (MOVIMENTO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE) Via Pio XI trav. Putorti, 18 - 89133 Reggio Calabria. Tel. 3396968914 - Fax 0965621974 C.C.P. 13396890 E MAIL: mocimondo@tin.it - SITO WEB: <http://www.mocimondo.org> - BOLLETTINO DI INFORMAZIONE. Stampato in proprio

MAGGIO 2015

VI RINGRAZIO PER QUELLO CHE FATE

Il 5 dicembre, Giornata mondiale del Volontariato, Papa Francesco ha incontrato tutti gli organismi della FOCSIV ed ha indirizzato loro parole di ringraziamento e di incoraggiamento. La vostra Federazione, ci ha detto, svolge una preziosa azione nel mondo. E' immagine di una Chiesa che si cinge il grembiule e si china a servire i fratelli in difficoltà. Infatti, le diverse realtà che compongono la FOCSIV cercano di coniugare il bagaglio esperienziale dei propri membri con la dimensione del servizio volontario ai poveri sullo stile del buon Samaritano e in coerenza con i valori evangelici.

Vi ringrazio per quello che fate e per come lo fate! I vostri interventi accanto agli uomini e alle donne in difficoltà sono un annuncio vivo della tenerezza di Cristo, che cammina con l'umanità di ogni tempo. Proseguite su questa strada dell'impegno volontario e disinteressato. C'è tanto bisogno di testimoniare il valore della gratuità: i poveri non possono diventare un'occasione di guadagno!

Le povertà oggi cambiano volto ed anche alcuni tra i poveri maturano aspettative diverse: aspirano ad essere protagonisti, si organizzano, e soprattutto praticano quella solidarietà che esiste tra quanti soffrono, tra gli ultimi. Voi siete chiamati a cogliere questi segni dei tempi e a diventare uno strumento al servizio del protagonismo dei poveri. Solidarietà con i poveri è pensare e agire

in termini di comunità, di priorità della vita di tutti sull'appropriazione dei beni da parte di alcuni. È anche lottare contro le cause strutturali della

avvicinare le persone, di costruire ponti fra le culture e le religioni. La fede vi aiuterà a farlo anche nei Paesi più difficili, dove la spirale della vio-

di questa umanità dolorante, con prossimità e accoglienza e v a n g e l i c a .

Penso ai migranti e ai rifugiati, i quali cercano di lasciarsi alle spalle dure condizioni di vita e pericoli di ogni sorta. È necessaria la collaborazione di tutti, istituzioni, ONG e comunità ecclesiali, per promuovere percorsi di convivenza armonica tra persone e culture diverse. I movimenti migratori sollecitano adeguate modalità di accoglienza che non lascino i migranti in balia del mare e di bande di trafficanti senza scrupoli. Al tempo stesso, è necessaria una fattiva collaborazione fra gli Stati, per regolare e gestire efficacemente tali fenomeni.

Cari fratelli e sorelle, in oltre quarant'anni di vita, nella vostra Federazione hanno operato volontari che sono stati veri testimoni di carità, operatori di pace, artefici di giustizia e di solidarietà. Vi incoraggio a proseguire con gioia su questa strada di fedeltà all'uomo e a Dio, ponendo sempre più al centro la persona di Gesù. Vi aiuterà molto trovare ogni giorno il tempo per l'incontro personale con Dio nella preghiera: questa sarà la vostra forza nei momenti più difficili, di delusione, di solitudine, di incomprendimento.

Affido ciascuno di voi e gli organismi della vostra Federazione alla protezione di Maria Santissima.

Vi accompagni anche la mia Benedizione.

E voi ricordatevi di pregare per me!

Grazie



povertà: la disuguaglianza, la mancanza di un lavoro e di una casa, la negazione dei diritti sociali e lavorativi. La solidarietà è un modo di fare la storia con i poveri, rifuggendo da presunte opere altruistiche che riducono l'altro alla passività....

Vi incoraggio a continuare nel vostro impegno perché il creato rimanga un patrimonio di tutti, da consegnare in tutta la sua bellezza alle generazioni future.

Molti dei Paesi nei quali operate conoscono lo scandalo della guerra. Lavorando per lo sviluppo dei popoli, voi cooperate anche a costruire la pace, cercando con perseverante tenacia di disarmare le menti, di

lenza sembra non lasciare spazio alla ragionevolezza. Un segno di pace e di speranza è la vostra attività nei campi profughi, dove incontrate gente disperata, volti segnati dalla sofferenza, bambini che hanno fame di cibo, di libertà e di futuro. Quanta gente nel mondo fugge dagli orrori della guerra! Quante persone sono perseguitate a motivo della loro fede, costrette ad abbandonare le loro case, i loro luoghi di culto, le loro terre, i loro affetti! Quante vite spezzate! Quanta sofferenza, quanta distruzione! Di fronte a tutto ciò, il discepolo di Cristo non si tira indietro, non volta la faccia dall'altra parte, ma cerca di farsi carico

BILANCIO ANNO 2014

RENDICONTO ECONOMICO

ONERI	2014	2013	PROVENTI E RICAVI	2014	2013
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
PROGETTI RWANDA	58.384,80	62.195,24	1.1) da contributi su progetti		
PROGETTO KENYA	9.944,71	48.589,38			
KENYA REGIONE CALABRIA	35.535,80	500,00	1.1.1) da MAE	600,00	
KENYA CINQUE PER MILLE 2010		12.146,87	1.1.2) da enti pubblici	272,49	7.402,29
PROGETTO MADAGASCAR	7.722,00				
RWANDA CINQUE PER MILLE 2012	15.708,88	10.188,87			
PROGETTI BENIN INDIA	25.010,00	43.906,08	1.1.3) diocesi di Cosenza	3.740,00	18.150,00
PROGETTO RWANDA CAMPAGNA RISO	6.602,00	6.152,70	1.1.4) da altri finanziatori privati	53.750,20	456,80
1.2) servizi			1.2) da soci e associati	78.254,30	80.727,38
1.4) personale			1.3) 5 per mille 2011		10.188,87
1.4.1) personale Italia			1.3) 5 per mille 2012	15.708,88	
1.4.2) personale espatriato			1.4) CEI	4.500,00	4.500,00
1.5) ammortamenti			1.5) quote sociali	320,00	300,00
1.6.1) mobilità, trasferte e viaggi					
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	6.250,00	5.000,00	2) Proventi da raccolta fondi		
PROGETTO UNA SOLA FAMIGLIA UMANA	74.981,47	51.871,54	2.1) Campagna RISO	13.087,00	11.152,70
3) Oneri da attività accessorie					
3.1) acquisti			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.2) personale	27.953,54	37.823,15	3.1) da attività connesse		
FORMAZIONE	6.889,78	3.688,70	3.2) da contratti con enti pubblici		
4) Oneri finanziari e patrimoniali			3.3) da soci e associati		
5) Oneri di supporto generale			3.4) da non soci	85.962,06	130.088,43
5.1) acquisti cancelleria e stampati			3.5) altri proventi e ricavi		
SPESE GENERALI					
5.2.1) spese telefoniche e postali	3.212,58	5.012,59	4) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.2.2) utenze (luce, acqua, gas)	3.475,90	2.101,73	4.1) da rapporti bancari	46,30	64,71
5.2.3) assicurazioni	4.387,38	1.220,00			
5.2.4) mobilità e trasferte					
5.2.5) varie	6.632,27	13.918,91			
5.3) spese interassociative	1.509,00	934,22			
5.5) ammortamenti					
TOTALE ONERI	294.199,65	303.229,76	TOTALE PROVENTI	256.241,23	263.011,18
Risultato Gestionale Negativo	37.958,42	40.218,58	Risultato Gestionale Negativo	37.958,42	40.218,58

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Dati in euro	Dati in euro	PASSIVO	Dati in euro	Dati in euro
	2014	2013		2014	2013
A) Quote associative ancora da versare			A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I - Fondo Progetti	72.432,54	116.221,80
I - Immobilizzazioni immateriali:			II - Patrimonio vincolato		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			1) riserve statutarie		
TOTALE			2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
II - Immobilizzazioni materiali:			3) fondi vincolati destinati da terzi		
1) terreni e fabbricati			III - Patrimonio libero		
2) altri beni			1) risultato gestionale esercizio in corso	37.958,42	40.218,58
TOTALE			2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	42.117,99	42.117,99
III - Immobilizzazioni finanziarie			TOTALE	76.592,11	118.121,21
1) partecipazioni			Totale Immobilizzazioni (B)		
3) altri titoli			C) Attivo circolante		
TOTALE			I - Rimanenze		
Totale Attivo Circolante			II - Crediti:		
I - Rimanenze			TOTALE	6.007,86	2.437,18
II - Crediti:			III - Attività finanziarie non immobilizzate		
TOTALE			1) partecipazioni		
III - Attività finanziarie non immobilizzate			2) altri titoli		
1) partecipazioni			TOTALE	6.007,86	2.437,18
2) altri titoli			IV - Disponibilità liquide		
TOTALE			1) depositi bancari e postali	120.845,24	158.107,75
IV - Disponibilità liquide			2) assegni		
1) depositi bancari e postali	120.845,24	158.107,75	3) denaro valori in cassa e carta credito	1.754,73	2.450,64
2) assegni			TOTALE	122.599,97	160.558,39
3) denaro valori in cassa e carta credito	1.754,73	2.450,64	Totale attivo circolante	122.599,97	160.558,39
TOTALE	122.599,97	160.558,39	D) Ratei e risconti		
Totale attivo circolante	122.599,97	160.558,39	invio a riserva	40.000,00	40.000,00
D) Ratei e risconti			TOTALE	122.599,97	160.558,39
Totale attivo	122.599,97	160.558,39	Totale Passivo	122.599,97	160.558,39

UNA CULLA PER MIBIRIZI

“Una Culla per l’Africa” per l’ospedale di Mibirizi: un Progetto per la sopravvivenza e lo sviluppo della prima infanzia in Rwanda.

L’Africa subsahariana, con una popolazione di oltre 876 milioni di persone, resta la regione più povera al mondo, prima per mortalità infantile con oltre 2 milioni di bambini ogni anno che muoiono nella sola regione dell’Africa centrale e occidentale, dove si trova il Rwanda. Il tasso di mortalità infantile è di 63 neonati su 1.000 nati vivi ed è più elevata tra i bambini che vivono nelle zone rurali e nelle famiglie più povere.

La gravidanza ed il

parto sono i più grandi rischi per la vita delle adole-



scenti e delle donne in Africa: ogni anno ne muoiono più di 200 mila per mancanza di cure di base, lasciando oltre un milione di orfani. Se in Europa, grazie alle cure prenatali e all’assistenza al parto, il rischio di morire nel dare la vita riguarda una donna ogni 30 mila, in

Africa aumenta fino ad una donna ogni 16. Il MOCI ha voluto dare con questo progetto il suo contributo nel ridurre la mortalità infantile e materna nel piccolo paese africano del Rwanda. Il nostro progetto “Una culla per l’Africa” è nato per sostenere l’ospedale di Mibilizi nella Diocesi di Cyangugu, vasta zona dell’ovest del paese, al confine con Congo e Burundi.

Per raggiungere questo scopo ci siamo proposti di ristrutturare la sala parto dell’ospedale con nuovi letti, e dare strumenti per monitoraggio materno-

fetale e culle termiche.

Alcuni medici di Milano, nell’ambito della chirurgia generale, dell’Ostetricia e Ginecologia presso l’Ospedale, hanno eseguito interventi chirurgici normalmente non praticati dai medici locali (chirurgia della tiroide, chirurgia del fegato e delle vie biliari, chirurgia addominale, ostetrica e ginecologica).

La pratica chirurgica è stata associata a lezioni teoriche e formative anche in relazione alla nuova strumentazione fornita.

E’stato svolto anche un teaching giornaliero in sala operatoria per infermieri di anestesia e infermieri strumentisti.

PROGETTO LET’S START WITH EARTH

Nel mese di settembre il responsabile dell’attività di lavorazione e coltivazione, Jackson Masaku Muia e il direttore della St.Patrick’s MVTRC (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre), Leonard Muia Ndam-buki, sono stati in visita in Italia per la fase esperienziale della formazione. La finalità del viaggio è stata quella di

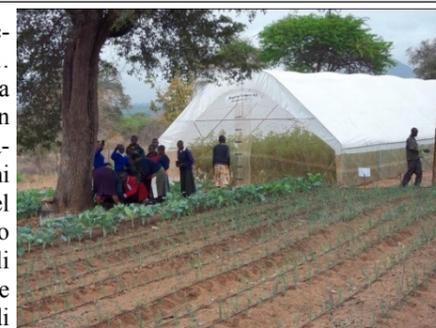


acquisire nuove competenze nel campo dell’agricoltura sociale, come strumento di inclusione e riabilitazione di soggetti diversamente abili, e sostenibile, per la tutela dell’ambiente e del territorio locale.

La fattoria sociale, attraverso una buona gestione, darà la possibilità ai beneficiari diretti e all’intera comunità locale di migliorare le proprie condizioni di vita e di realizzare nuove attività generatrici di reddito e occupazione come la trasformazione dei prodotti agricoli o la

realizzazione di piccoli allevamenti. L’attività riabilitativa avrà un impatto in termini di miglioramento delle relazioni dei destinatari nel breve-medio-lungo periodo. Gli eventuali utili potranno essere investiti in progetti di utilità sociale per l’intera comunità.

Le attività svolte nell’anno 2014 sono state:
 - bonifica e messa a coltura del terreno sia in campo aperto che in una serra;
 - inserimento lavorativo e formazione di tre giovani che gestiscono la coltivazione del terreno e la cura di una mucca;
 - corso di formazione in prati-



che agricole sostenibili rivolto agli studenti diversamente abili della St.Patrick School;
 - percorso socio riabilitativo in agricoltura rivolto agli studenti diversamente abili della St.Patrick School;
 - laboratori socio educativi attraverso l’utilizzo dell’arte rivolto agli studenti diversamente abili della St.Patrick School.

ADOTTANDO UN BAMBINO SOSTIENI LA SUA COMUNITA’